



Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"

Via G. Marconi 7 – 25024 Leno (BS)
Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061
info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it – bsis00900x@pec.istruzione.it



Sezione Associata: Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS)

Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077
liceoghedi@capirola.com

Codice Meccanografico: BSIS00900X

Siti Web: <https://www.capirola.it> –
<https://www.istitutocapirola.edu.it>

Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171

CIRC. N° 042			DESTINATARI			PUBBLICAZIONE	
			Docenti	Tutti	X	Albo (registri)	
DATA: 26/10/2020				Classe/i			Atti
			Famiglie	Tutti		Web	X
LENO X	GHEDI	N° pagine:		Studenti	Classe/i:	Sigla emittente:AA/fc	
			Personale Ata				
OGGETTO:			PDP alunni con bisogni educativi speciali				

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che non usufruiscono delle tutele previste dalla Legge n. 104/1992 *con succ. mod. e int.* (disabili) e della legge n. 170/2010 *con succ. mod. e int.* (alunni con DSA) rientrano nella categoria “residuale” definita “BES di terzo tipo”, al cui interno appartengono soggetti con Bisogni Educativi molto diversificati tra loro.

Infatti, in base alla Direttiva MIUR (D.M. 27/12/2012), in relazione agli studenti con BES, si evidenzia che “L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.

Una volta individuati alunni con Bisogni Educativi Speciali, si evidenzia per questi l’opportunità di elaborare un **percorso individualizzato e personalizzato**, che serva come strumento di lavoro *in itinere* per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

Le scuole, con determinazioni assunte dai Consigli di classe risultanti dall’esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e/o sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, possono avvalersi, attraverso un **Piano Didattico Personalizzato**, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011) (*ovvero quelle previste per gli alunni con D.S.A.*)

Il successivo D.lgs. 96/19, integrativo e correttivo del D.Lgs. 66/17 (*Riforma Inclusione e Sostegno*) ha inoltre rimarcato l’importanza da parte dei Consigli di classe di attuare azioni organizzative e strategie didattiche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, al fine di favorire l’inclusione, attraverso le fasi dell’accoglienza, attività di facilitazione, misure dispensative e strumenti compensativi.

Il Piano Didattico Personalizzato per gli studenti con BES terzo tipo.

La predisposizione del PDP per gli studenti con BES non certificati o con certificazioni che non rientrano nei casi previsti dalla legge 104/92 (disabilità) o dalle legge 170/2010 (DSA), viene definita dopo una iniziale fase di osservazione, generalmente entro il primo periodo dell'anno scolastico (fine novembre), anche se è possibile redigerlo successivamente, se l'individuazione del bisogno insorge dopo. Il P.D.P può avere anche carattere temporaneo, per brevi periodi.

Il Consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione.

Il MIUR con la nota 2563/2013 riconosce massima autonomia di giudizio ai docenti che hanno il compito di stabilire autonomamente gli strumenti e le strategie di intervento che meglio rispondono alle esigenze dello studente. Nella nota sopraindicata il MIUR chiarisce che: *“soltanto quando i Consigli di classe siano concordi nel valutare l'efficacia di ulteriori strumenti, in presenza di richieste dei genitori accompagnate da diagnosi che però non hanno dato diritto alla certificazione di disabilità o nel caso di difficoltà non meglio specificate, questo potrà indurre all'adozione di un piano personalizzato, con eventuali misure compensative e/o dispensative, e quindi alla compilazione di un PDP. Non è compito della scuola certificare gli alunni con bisogni educativi speciali, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche”.*

Ricordiamo, tuttavia, che per gli alunni con BES del cosiddetto “terzo tipo”, in sede di Esame di Stato, normalmente le Ordinanze Ministeriali non prevedono alcuna misura dispensativa, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in linea con quanto operato durante l'ultimo anno di studi o funzionali allo svolgimento dell'esame.

“La commissione d'esame, esaminati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con BES. A tal fine il Consiglio di classe trasmette alla commissione d'esame l'eventuale piano didattico personalizzato.

In ogni caso, per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.” (O.M. 205/2019, art.21)

Si ricorda che il modello d'Istituto previsto per il P.D.P., da compilare a cura del Coordinatore per il Consiglio di Classe ove sia presente/individuato uno di tali alunni, è reperibile nell'*Area BES*, all'interno dell'*Area riservata* della sezione *Docenti* del sito del nostro Istituto.

Si invitano, inoltre, i Coordinatori delle classi, ove siano individuati/presenti alunni con BES dalle tipologie sopra elencate, a consultare il fascicolo riservato ad essi dedicato, presente in segreteria alunni (previo accordo telefonico con la Sig.ra De Salvo Flavia) e relazionarne poi ai colleghi del Consiglio di Classe per procedere ad una sua approvazione, se possibile, già ai Consigli di Classe di Novembre.

Come detto, non vi è una scadenza fissata per la compilazione del PDP, tuttavia, una volta predisposto, esso va osservato e soggetto ad eventuali revisioni in base al percorso dell'alunno coinvolto.

Per ogni ulteriore chiarimento potete contattare i referenti BES ai seguenti indirizzi:

Referenti	e-mail
Prof.ssa Tusi Roberta	<i>tusi.roberta@capirola.com</i>
Prof. Spiezia Gennaro	<i>spiezia.gennaro@capirola.com</i>
Prof.ssa Zambotti Linda	<i>zambotti.linda@capirola.com</i>
Sig.ra De Salvo Flavia (Segreteria Alunni)	<i>desalvo.flavia@capirola.com</i>

Nella speranza di aver fornito utili indicazioni, i referenti augurano a tutti buon lavoro e restano a disposizione per ogni ulteriore richiesta.

I referenti BES

Roberta Tusi

Gennaro Graziano Spiezia

Linda Zambotti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Gianmarco Martelloni